



Bologna, 13 aprile 2023

Oggetto: Procedura di Vas del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC): avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare Ambientale predisposto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Articolo 13 comma 1 - Osservazioni Partenariato Esteso 3 RETURN - Rischi Ambientali, Naturali ed Antropici

La presente è espressione condivisa all'interno del partenariato esteso PE3 RETURN - Rischi Ambientali, Naturali ed Antropici.

Con riferimento alla versione di PNACC per la quale si è aperta la consultazione pubblica si esprime condivisione per le azioni e misure presentate nell'Allegato IV - Database Azioni per il settore "Dissesto geologico, idrologico ed idraulico".

Si condivide pure la diversificazione degli interventi, che si ritiene sia condizione necessaria per assicurare resilienza alle strategie di piano. In particolare, è apprezzata la sinergia proposta fra azioni rivolte alla formazione ed educazione, azioni di potenziamento del monitoraggio, azioni strutturali e non strutturali.

Si pone in evidenza la necessità di integrare le azioni non strutturali con interventi strutturali, che sono condizione necessaria per potenziare i fattori di sicurezza degli interventi che saranno programmati. In considerazione dell'impatto economico ed ambientale - che in taluni casi può essere ingente - delle azioni strutturali, si sottolinea la necessità di una valutazione accurata e sinergica del contesto nel quale possono essere potenzialmente inserite ed in particolare delle condizioni climatiche, ambientali, socio-economiche ed insediative.

In particolare, per garantire l'efficacia delle misure di adattamento è necessaria una valutazione - su presupposti scientifici - delle situazioni nelle quali l'impatto del cambiamento climatico è amplificato da criticità di contesto. L'effetto di amplificazione è la causa per la quale i disastri spesso colgono le amministrazioni di sorpresa. Per valutarlo, e quindi per garantire un'efficace messa a terra delle azioni, occorre definire indicatori avanzati di impatto che colgano in soluzione quantitativa e puntuale la sovrapposizione di criticità climatiche e di contesto.

La definizione di indicatori innovativi di impatto del cambiamento climatico è uno degli obiettivi del partenariato esteso PE3 RETURN - Rischi Ambientali, Naturali ed Antropici, finanziato con fondi PNRR del quale fanno parte 12 accademie italiane, 5 enti di ricerca, Enti Pubblici ed il Dipartimento della Protezione Civile.

In considerazione del supporto scientifico significativo che RETURN potrà fornire per l'implementazione delle azioni, si auspica la messa a sistema delle conoscenze, informazioni e strategie che saranno rese disponibili a vari livelli dai progetti di ricerca finanziati nell'ambito del PNRR – e in particolare dal partenariato RETURN.

Prof. Pierluigi Claps

Politecnico di Torino

Coordinatore Spoke TS2 Partenariato Esteso Return

“Critical infrastructures”

Prof. Alberto Montanari

Università di Bologna

Coordinatore Spoke D8 Partenariato Esteso Return

“Science underpinning climate services for risk mitigation and adaptation”